

***Progettare la (in)formazione nelle biblioteche accademiche
nell'ambito del convegno La biblioteca {in}forma.
Digital reference, information literacy, e-learning***

Milano, 15 marzo 2018

PROMOTORI

Associazione Biblioteche Oggi

RELATORI

Laura Testoni, Biblioteca di Scienze sociali, Ateneo di Genova

Krystyna K. Matusiak, Library and Information Science Program, University of Denver

Martijn Roelandse, Head of Publishing Innovation, Spring Nature

Stefania Puccini, Biblioteca Umanistica, Università degli Studi di Firenze

Ornella Russo, CNR, Area della ricerca di Bologna

Alessia Zanin-Yost, Bibliotecaria e docente all'Università di Penn State, Pennsylvania

Laura Armiero, Presidente CNBA-Coordinamento nazionale Biblioteche di Architettura

SINTESI

L'edizione 2018 dell'annuale convegno rivolto ai bibliotecari ha avuto come tema la formazione agli utenti e ha rappresentato un'occasione di riflessione e confronto per coloro che si occupano di *information literacy*. Nel corso delle due giornate si sono approfonditi i servizi tecnologici alla luce dei nuovi sviluppi in campo digitale; in particolare di *digital reference*, che si sta affermando rispetto alle tradizionali modalità di assistenza e consulenza al pubblico; *information literacy*, un diritto base per i cittadini, com'è sottolineato nel primo punto del *Manifesto per l'Information Literacy* rilasciato dal Gruppo di studio nazionale AIB sulla *Information Literacy* il 20 novembre 2016, è l'attività di selezione dell'informazione, di *reference* e di educazione all'informazione e *e-learning*, piattaforme dedicate alla didattica e alla formazione.

Tra i numerosi eventi previsti nei due giorni del convegno, anche in parallelo tra loro, si è partecipato a quello su *Progettare la (in)formazione nelle biblioteche accademiche*.

Tra gli obiettivi del seminario è stato capire lo "stato dell'arte" sull'*information literacy* e delineare le strategie per andare incontro alla crescente attività di pubblicazione di prodotti di ricerca da parte di docenti e ricercatori e la gestione delle svariate informazioni provenienti da più canali digitali: i *discovery tool*, un punto unificato di ricerca e scoperta di tutte le risorse documentarie e delle collezioni digitali di più biblioteche; le banche dati interdisciplinari; gli archivi aperti e i *repository Open Access*. Lo scenario che si presenta induce a riflettere e rivedere

PoliS-Lombardia

Istituto regionale per il supporto
alle politiche della Lombardia

L'*information literacy* in ambito accademico, poiché i tradizionali strumenti di ricerca risultano poco efficaci all'utente/fruitori.

Si sono illustrati i servizi tecnologici digitali, in particolare i software grafici e fotocamere digitali. Le tecnologie digitali come il web, i social media e la tecnologia mobile hanno contribuito sempre più alla visualizzazione e condivisione delle immagini. In ambiente accademico si sta affermando non solo l'alfabetizzazione testuale, ma anche quella visiva: la *visual literacy* sull'uso delle immagini.

Si è parlato di Bookmetrix, piattaforma lanciata nel 2015 alla London Book Fair. Il progetto ha fatto un passo in avanti, perché oltre a già usare le metriche per citazioni, download e *altmetrics* per aiutare i lettori a scoprire nuovi libri, si aggiungeranno informazioni che miglioreranno l'impatto delle raccolte di eBook

L'esperienza del corso e-learning "Bibliotecari in azione" svolto a Milano, Bologna, Firenze e Trieste nel 2016, illustrato da Stefania Puccini e Ornella Russo, ha avuto l'obiettivo di formare bibliotecari, insegnanti, professionisti a progettare attività di educazione alle competenze informative e digitali nel 21° secolo.

Con Alessia Zanin Yost si è delineata la figura complessa e varia del bibliotecario universitario in America: i bibliotecari sono docenti o personale di supporto, ed entrambi insegnano agli studenti come trovare le informazioni.

In chiusura della sessione è stata illustrata, da Laura Armiero, l'indagine condotta tra le biblioteche CNBA (Coordinamento Nazionale Biblioteche di Architettura) nel febbraio 2017. Alle biblioteche è stato somministrato un questionario di 19 domande. Su 32 biblioteche, 27 hanno risposto. Si è potuto dimostrare che una buona percentuale di biblioteche consultate progettano percorsi formativi e i destinatari sono per la maggior parte gli studenti e i ricercatori. Gli argomenti trattati vertono su: corso base di *user education*, percorsi per la ricerca, ricerca nella banche dati bibliografici generali e disciplinari, valutazione delle fonti, gestione della bibliografia e degli archivi digitali.

ELEMENTI DI INTERESSE

Annualmente il servizio Documentazione e Biblioteca di PoliS-Lombardia organizza, in collaborazione con la Biblioteca del Consiglio della Regione Lombardia, corsi di *information literacy* destinati ai nuovi borsisti dell'Istituto e del Consiglio regionale per far conoscere loro i servizi bibliotecari, le banche dati e i cataloghi per la ricerca bibliografica. Il seminario è stato utile per raccogliere proposte e idee per rivedere la metodologia e la struttura didattica dei prossimi incontri formativi.

PER APPROFONDIRE

<http://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/gruppo-literacy/ilmanifesto/>

<http://www.editricebibliografica.it/scheda-libro/laura-ballestra/information-literacy-in-biblioteca-9788870757019-133617.html>

Scheda a cura di: Marcello Proietto